

Il giorno 02/05/2023, presso gli uffici della Città Metropolitana di Bologna, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, secondo quanto previsto dall'art. 34 co. 2 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza della FUNZIONARIA INCARICATA Dott.ssa Francesca Monari<sup>1</sup>, ai sensi dall'art. 38 co. 2 del medesimo Statuto.

## **ATTO N. 103**

### **AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE**

Fasc. 08.02.02.06/2/2023

---

<sup>1</sup> Decreto Sindacale n.7/2023.

## AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

**Oggetto:** *VARIANTE SPECIFICA AL PSC DEL COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO ADOTTATA CON DCC N. 62 DEL 22 LUGLIO 2021. ESPRESSIONE DELL'INTESA, VALUTAZIONE AMBIENTALE IN MERITO ALLE PROPOSTE OGGETTO DI INTESA, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 4, DELLA LR N. 24/2017.*

### IL SINDACO METROPOLITANO

#### **Decisione:**

- 1) *Esprime*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, *l'intesa di competenza della Città metropolitana* prevista nell'ambito del procedimento di approvazione della *Variante al vigente Piano Strutturale Comunale (PSC)*, adottata con Delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 22 luglio 2021. Detta intesa viene formulata in esito alle valutazioni fornite dal Comune di Casalecchio di Reno in sede di controdeduzioni comunali, di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 9 marzo 2023, come precisato in dettaglio nella *Relazione istruttoria*<sup>2</sup> predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica, allegata in copia al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) *Esprime*, inoltre, la Valutazione Ambientale di competenza della Città metropolitana di Bologna, sul documento di Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) della Variante al PSC in oggetto, a seguito dell'acquisizione della proposta di parere motivato fornita da ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana (AACM) di Bologna<sup>3</sup>, allegata alla Relazione istruttoria sopra richiamata, nei termini di seguito indicati: *“Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia*

---

<sup>2</sup> Acquisita in atti con P.G. n. 24309 del 26 aprile 2023.

<sup>3</sup> Acquisita agli atti con PG 22768 del 18 aprile 2023.

*ambientale, la Città metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValSAT della variante specifica al PSC, ad esclusione delle proposte inerenti le aree “Galleria Ronzani” ed “Ex Caserma Polizia Stradale” per le quali la Città metropolitana di Bologna non può procedere con l’espressione del parere motivato sulla ValSAT per le motivazioni esposte nel precedente paragrafo 2.4, stante l’assenza di una proposta di parere in merito alla valutazione ambientale da parte di ARPAE AACM (allegato A)”;*

- 3) **Dispone** la trasmissione del presente atto al Comune di Casalecchio di Reno per la conclusione del procedimento urbanistico in esame;
- 4) **Segnala** al Comune quanto previsto ai sensi dell'art. 32 comma 12 e dell'art. 34 comma 8, L.R. n. 20/2000, in merito alla trasmissione di copia integrale degli elaborati dei Piani approvati alla Città metropolitana e alla Regione Emilia-Romagna;
- 5) **Dà atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell’Ente, secondo quanto indicato in motivazione.

#### **Motivazione:**

La L.R. 24 /2017 sulla “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, in vigore dal 1 gennaio 2018, finalizzata al contenimento del consumo di suolo, alla promozione della rigenerazione dei territori urbanizzati e al miglioramento della qualità urbana, nonché alla tutela e valorizzazione dei territori agricoli, ha come obiettivi la tutela e la valorizzazione degli elementi storici e culturali del territorio e incentivare le condizioni di attrattività del sistema regionale per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle attività produttive e terziarie. A tal riguardo, oltre a definire i nuovi strumenti urbanistici comunali, indica i relativi procedimenti di approvazione, ammettendo all'art. 4, comma 4, lettera a), le varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, utilizzando l'iter di approvazione previsto dalla normativa previgente.

Il Consiglio Comunale di Casalecchio di Reno, ha adottato la variante specifica al PSC oggetto della presente istruttoria adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 22 luglio 2021, inquadrando la variante ai sensi dell’art. 32 bis della L.R. 20/2000, al fine di recepire e aggiornare il piano su alcune tematiche specifiche e per la correzione di errori materiali.

Il Comune, contestualmente all’adozione della Variante al PSC, ha adottato la corrispondente Variante cartografica e normativa al RUE, per adeguare detto strumento ai contenuti della Variante al PSC.

La Città metropolitana ha formulato le proprie riserve (Atto del sindaco metropolitano n. 51 del 29/03/2022<sup>4</sup>) in merito alla coerenza degli strumenti urbanistici rispetto alla pianificazione

---

<sup>4</sup> Protocollo Generale n. 19041/2022.

sovraordinata. L'Amministrazione Comunale ha quindi controdedotto tali riserve con delibera di Consiglio comunale n. 9 del 09/03/2023.

Ai sensi del comma 10 dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii., non essendo intervenuto l'Accordo di pianificazione, l'approvazione della variante al PSC è subordinata all'acquisizione dell'Intesa della Città metropolitana in merito alla conformità del piano agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato.

Tale Intesa può essere subordinata all'inserimento nel piano delle modifiche necessarie per soddisfare le riserve, ove le stesse non risultino recepite, ovvero per rendere il piano controdedotto conforme agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato.

L'Amministrazione Comunale, acquisita la presente Intesa e recepite le relative indicazioni, ai sensi dell'art. 32 della LR n. 20/2000 e ss.mm.ii., può procedere all'approvazione della variante al PSC. L'approvazione della variante al RUE dovrà essere subordinata all'approvazione della relativa variante al PSC.

Rispetto ai contenuti della variante al PSC, la Città metropolitana in sede di espressione delle riserve ha formulato le richieste specificate nella relazione istruttoria qui allegata e che si richiamano integralmente quale parte sostanziale.

Si dà atto che sulla base della documentazione prodotta, con comunicazione P.G. n. 19325 del 31/03/2023, la Città metropolitana ha chiesto ad ARPAE AACM la proposta di parere motivato nell'ambito delle competenze in materia ambientale previste dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 entro la data del 17/04/2023. Con comunicazione P.G. n. 22768 del 18/04/2023 ARPAE AACM ha trasmesso la propria relazione istruttoria (Allegato A della relazione istruttoria), che tuttavia non consente alla Città metropolitana l'espressione del parere motivato sulle aree "Galleria Ronzani e Ex Caserma Polizia Stradale", in quanto la medesima ARPAE AACM non ha formulato alcuna proposta di parere, ritenendo attualmente non valutabili le due proposte di variante al PSC relative alle aree suddette per le motivazioni riportate nella relazione istruttoria.

In applicazione del regime transitorio di cui all'art. 4 della L.R. n. 24/2017, la Città metropolitana di Bologna esprime l'Intesa, di cui all'art. 32, comma 10, della L.R. 20/2000, attestando la conformità delle previsioni della variante specifica al PSC di Casalecchio di Reno per quanto di propria competenza e limitatamente alle parti oggetto del presente procedimento, agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato, subordinando l'Intesa stessa all'inserimento nella variante al PSC delle modifiche indicate nella citata relazione istruttoria qui allegata, che si richiama quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria e si richiama

tutto quanto non espressamente riportato nel presente atto. Si dispone, infine, la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Casalecchio di Reno per quanto di competenza.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto<sup>5</sup> della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Maurizio Fabbri, competente per materia.

Il presente provvedimento, avendo contenuto tecnico-urbanistico, non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 5) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (RICCI MARIAGRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

#### **Allegati:**

- 1) Relazione istruttoria (in atti con P.G. n. 24309 del 26 aprile 2023) corredato da:
  - Parere Arpae AACM (in atti con P.G. n. 22768 del 18 aprile 2023).

*Bologna, lì 02/05/2023*

### **IL SINDACO METROPOLITANO**

*Matteo Lepore<sup>6</sup>*

---

<sup>5</sup> Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

[omissis]

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

[omissis]

<sup>6</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).